

CAORLE Il corpo di una turista austriaca di 59 anni rinvenuto sulla spiaggia di Levante

Trovata morta in riva al mare

Era l'ultima passeggiata prima di ripartire. Un malore la causa del decesso

Marco Corazza

CAORLE

Va a fare una passeggiata in riva al mare prima di partire per il viaggio di ritorno, turista austriaca in vacanza a Caorle viene trovata morta sul bagnasciuga.

Veronica Zangl, 59 anni di Salisburgo (Austria), è stata trovata riversa in 20 centimetri d'acqua ieri pomeriggio, nello specchio di mare antistante la spiaggia di Levante. Con il marito era arrivata a Caorle domenica scorsa e per le 14 di ieri sarebbero rincasati. Ospiti dell'hotel Antognana, come di consueto, ieri mattina stavano preparando i bagagli per il viaggio. Poco prima delle 14, mentre l'uomo stava ultimando i preparativi per la partenza, Veronica Zangl ha preferito fare una passeggiata. Non vedendola tornare, il marito si è messo alla ricerca della consorte. Intanto una donna che stava passeggiando in riva al mare ha lanciato l'allarme, trovando la cinquantenne riversa in acqua, nei pressi di Falconera. Sul posto sono prontamente arrivati i sanitari del 118 con i carabinieri, ma per la donna austriaca non c'è stato niente da fare.



La stagione chiude con un lutto

Dopo i primi accertamenti, il medico ha stabilito che la causa del decesso è da imputarsi a un improvviso malore. «Non ha mai accusato nulla - ha ribadito il marito ai carabinieri diretti dal Maresciallo Francesco Lambiase - stavamo per partire, quando ha deciso di fare una passeggiata».

Sconvolto, l'uomo, che ha

scoperto il dramma sul luogo della tragedia, mentre cercava la moglie. Veronica Zangl lascia anche tre figli, due maschi ed una femmina, che hanno ricevuto la triste notizia a casa dal papà. La salma è stata ricomposta nel cimitero di Caorle dalle onoranze funebri Stebi, in attesa del rimpatrio.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Bertoncello era a bordo dell'«auto blu»

Sindaco in contromano tra le bancarelle del mercato

PORTOGRUARO - In contromano in via Garibaldi nel bel mezzo del mercato settimanale. Non è successo ad un turista qualunque che non sa destreggiarsi nella viabilità del centro storico, ma al sindaco Bertoncello. L'episodio è accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, e a segnalarlo sono stati alcuni commercianti. «Siamo rimasti tutti allibiti - ha raccontato Francesco Olivo, titolare di un noto locale del centro - quando alle 12.40 abbiamo visto partire l'auto blu del sindaco dalla Villa Comunale e transitare in contromano in via Garibaldi. Non potevamo credere ai nostri occhi. Tutto questo non è accettabile, soprattutto perché l'Amministrazione continua a celebrare le

scelte fatte sulla viabilità e sull'istituzione della Ztl che, per quanto ho avuto modo fino ad oggi di sentire, non piacciono non solo ai commercianti, ma nemmeno ai cittadini».

L'episodio è stato confermato dal primo cittadino, che a bordo della sgangherata Fiat Croma del '92 in dotazione al Comune si stava dirigendo con un messo all'hotel alla Botte dove ad attenderlo c'erano il presidente e l'amministratore delegato della Portogruaro Campus. «Avevo due appuntamenti importanti a Venezia - spiega il sindaco - L'autista ha erroneamente parcheggiato l'auto in Villa Comunale anziché, come da accordi, in Piazza Castello. Dalla Villa l'auto doveva per forza partire e siccome non era

possibile passare da via Padre Bernardino perché c'erano le bancarelle del mercato, il messo ha ritenuto di andare verso via Garibaldi e borgo San Nicolò, sottolineandomi che quello era l'unico modo, concesso anche ai residenti, di uscire dal centro durante il mercato del giovedì. Ho ritenuto di allertare immediatamente il segretario comunale contestando il comportamento del messo, al quale avevo anche detto di voler tornare indietro». Insomma, una vicenda che ha del grottesco e che di questi tempi, fatti di contestazioni alla casta politica, farà discutere.

Teresa Infanti

© riproduzione riservata



VIA GARIBALDI La strada nella quale è avvenuto il fatto